



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO

MONTALTO UFFUGO TAVERNA - SCALO



Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc - tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it - pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N - Codice Univoco Ufficio: UF8SHY - Indice IPA: istsc_csic88800n

I.C.S. MONTALTO U. TAVERNA-SCA
Prot. 0007073 del 05/09/2024
I-4 (Uscita)

Al personale in servizio

Al Direttore S.G.A.

Ai genitori degli alunni

All'albo

Al sito web

CIRCOLARE N° 3

OGGETTO: Disposizioni in materia di Privacy e protezione dati personali.

Si allega alla presente il vademecum "La scuola a prova di privacy" pubblicato dal Garante per la tutela dei dati personali (GTDP) nel maggio 2023 a seguito della crescente digitalizzazione delle scuole e di numerose sentenze intervenute sul tema. Il documento che si notifica a tutto il personale, ricorda i principi concernenti i doveri del "titolare del trattamento", dell'istituzione scolastica pubblica o privata, del "responsabile del trattamento", degli "incaricati del trattamento", nonché i diritti delle famiglie e degli alunni e degli studenti.

Si invita tutto il personale docente e ATA di prenderne visione e di attenersi scrupolosamente a quanto raccomandato soprattutto in relazione al trattamento dei "dati sensibili", dati personali, di genere, che riguardano condizioni di salute (disabilità, DSA, particolari BES, assenze di studenti e del personale docente e non docente esonero dall'educazione motoria, etc.) e condizioni religiose (si pensi alla scelta tra avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica, scelte politiche o sindacali, etc).

Per come riportato nel Vademecum "Le istituzioni scolastiche devono prestare particolare attenzione a non diffondere, anche per mero errore materiale, dati relativi alla salute. Non è consentito, ad es., pubblicare online una circolare contenente i nomi degli studenti con disabilità. Occorre fare attenzione anche a chi ha accesso ai dati degli allievi con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), limitandone la conoscenza ai soli soggetti a ciò legittimati dalla normativa scolastica e da quella specifica di settore, come ad es. i docenti, i genitori e gli operatori sanitari che congiuntamente devono predisporre il piano educativo individualizzato." Si raccomanda al personale di segreteria di prestare particolare attenzione nelle comunicazioni con enti e autorità e al personale docente di comunicare informazioni sui singoli alunni, compresi i voti e le valutazioni, alla sola famiglia dell'alunno.

Riguardo l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie, il documento presenta un focus su alcuni fenomeni preoccupanti che possono coinvolgere i più giovani (come il cyberbullismo, il revenge porn e il sexting) e alle buone prassi di educazione digitale (dallo sharenting alla corretta gestione dei video e delle foto realizzate in occasione di feste e gite scolastiche). Si raccomanda ai signori genitori di porre attenzione alla condivisione on line di contenuti che riguardano i propri figli. Per come specificato "Postare foto e video di diversi momenti della vita dei minori, magari accompagnati da informazioni tra cui l'indicazione del nome o dell'età o il luogo in cui è stato ripreso, contribuisce a definire l'immagine e la reputazione online. Ciò che viene pubblicato online o condiviso nelle chat di messaggistica rischia di non essere più nel nostro controllo e



questo vale maggiormente nel caso dei minori. I minori, inoltre, potrebbero non essere contenti di ritrovare loro immagini a disposizione di tutti o non essere d'accordo con l'immagine di sé stessi che si sta costruendo". E ancora, per quanto riguarda le riprese che le famiglie possono fare durante le recite e/o i saggi, il documento precisa "Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale e non alla diffusione.

Va però prestata particolare attenzione alla eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet e sui social network. In tali casi la diffusione di immagini dei minori richiede, di regola, il consenso informato degli esercenti la responsabilità genitoriale e delle altre persone presenti nelle fotografie e nei video.»

Si ringrazia per la collaborazione e si raccomanda un utilizzo consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemma Faraco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)